

Rassegna del 01/02/2015

NESSUNA SEZIONE

01/02/2015 Stampa Asti

52 L'ombra di giraffa" e il lato surreale di Gambarotta Fassio Valentina

1

1

“L'ombra di giraffa” e il lato surreale di Gambarotta

Evento. Oggi ospite d'onore di “Passepartout en hiver” il giornalista e scrittore presenta il suo ultimo libro

VALENTINA FASSIO
ASTI

Grande affabulatore, battuta pronta e simpatia irresistibile, Bruno Gambarotta torna ad Asti ospite di «Passepartout en hiver»: oggi alle 17, alla Casa del Teatro di via Goltieri (ingresso libero).

Gambarotta e gli astigiani

Gambarotta vive a Torino ma Asti, città natale, resta nel cuore. Resta in aneddoti e racconti che non mancano mai, ma anche nella lettera scritta recentemente agli «ex concittadini» in difesa del Massaja «ospedale di dimensioni umane»: «Mi raccomando non lasciate che ve lo smantellino – ha scritto Gambarotta - Conoscendo il carattere degli astigiani, sono pronto a scommettere che ci riusciranno». Ma che carattere hanno gli astigiani? «Sono dei rompiballe, lo so, sono astigiano – risponde con l'irrinunciabile piglio ironico – Gli astigiani sono teste dure, discendenti di Vittorio Alfieri».

L'incontro di oggi

Giornalista e scrittore, saggista e attore, conduttore televisivo e radiofonico, esperto di gastronomia, storia e politica, Gambarotta ha lavorato in Rai e in vari ruoli: è stato cameraman, produttore esecutivo, conduttore, attore in film e fiction. E allora non è un caso se la storia del suo nuovo romanzo nasce e vive proprio in Rai:

è «Ombra di giraffa», il libro che presenterà oggi agli astigiani, «una storia con un finale surreale e con intenti umoristici, non polemici, piuttosto per ricreare una memoria storica».

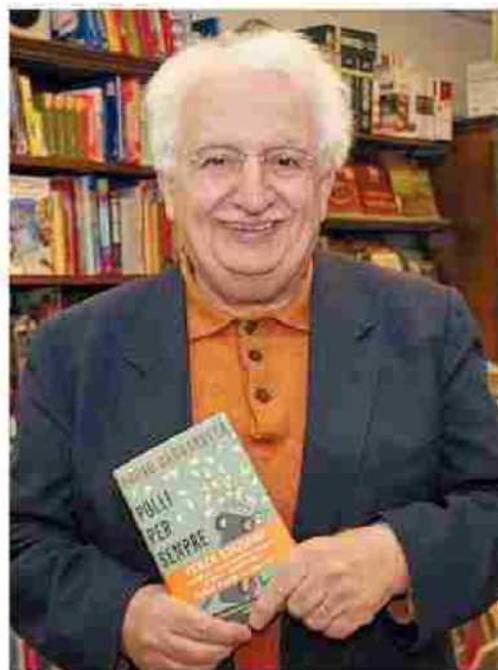
La trama

«Rocambolosa avventura» dietro le quinte di una fiction Rai, «Ombra di giraffa» nasce da una sorta di scherzo architettato da cinque pensionati Rai, reduci dal funerale di un collega che doveva il soprannome al grido che lanciava nei tempi eroici, «quando per un movimento sbagliato si disegnava su un attore l'ombra di uno degli alti microfoni a giraffa». «I cinque decidono di ricordare il collega e rendergli il giusto tributo – racconta l'autore - e per farlo architettano una trappola». In questa trama, tra avvenimenti impreveduti, irrompe Gambarotta: indossa il doppio ruolo di scrittore e personaggio del romanzo, per raccontare una storia umana e professionale della Rai. «Mi metto in scena in prima persona – conferma - racconto storie e aneddoti di Rai».

Letteratura e arte

Come d'abitudine nelle domeniche di «Passepartout en hiver», c'è spazio anche per l'arte: oggi espongono gli artisti Elisabetta Moretti e Filippo Pinsoglio. Il festival d'inverno. «Passepartout en hiver» è organizzato dalla Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti con la Cna di Asti.

**Ironico
e pungente**
Bruno
Gambarotta
è astigiano
d'origine
Vive a Torino



REPORTERS

